



COMUNE DI COMERIO
Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP).....	3
PARTE PRIMA.....	5
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	6
Risultanze della popolazione	6
Risultanze del Territorio	7
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....	8
2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	9
3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	11
4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	12
• N° 1 Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Gavirate (convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 6 dell'11.03.2021, sottoscritta in data 30.03.2021 con decorrenza 16.04.2021. Durata della convenzione: quinquennale.	12
5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
PARTE SECONDA.....	16
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	16
A) ENTRATE	17
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
Risorse in conto capitale	24
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
B) SPESE.....	28
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	28
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	28
Piano triennale delle alienazioni.....	31
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	31
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	33
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	34
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	34
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	37
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	55
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	55
Enti strumentali controllati	55
Società controllate	55
Enti strumentali partecipati.....	55
Società partecipate.....	55
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, L. 244/2007	56
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	56

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D. Lgs. 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 170 del TUEL. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUPS.

Il DUP semplificato è così strutturato:

- **Parte prima:** relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente in cui è richiesto un approfondimento della situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono questo esame attento il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- **Parte seconda:** relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. L'analisi è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono analizzati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione

pubblica.

La crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 ha comportato notevoli difficoltà nella riscossione delle entrate tributarie relative agli esercizi 2020 e 2021; tali effetti negativi si sono ripercossi anche sul 2022. Pur essendo, ad oggi, cessata l'emergenza sanitaria, tuttavia i contagi si stanno mantenendo costanti e in numero elevato, con periodici picchi che prefigurano un futuro incerto circa l'andamento delle riscossioni.

Inoltre il 2022 è iniziato drammaticamente con la crisi Russo-Ucraina che ha avuto effetti devastanti sugli incrementi delle tariffe di luce e gas in primis e, a cascata, su tutti i costi della vita sociale. Ad oggi non ci sono spiragli che inducano a pensare ad una soluzione imminente della guerra e, pertanto, il clima di incertezza è ancora predominante.

Entrambe queste emergenze concorrono, in maniera rilevante, ad aumentare le esigenze in capo ai servizi sociali e ai servizi socio-educativi, già pesantemente chiamati in causa per tamponare la normale gestione ordinaria ma, più in generale, impattano enormemente sulla gestione del Titolo I delle spese che è finanziato con entrate che vengono continuamente erose e che i trasferimenti statali disposti *ad hoc* solo in parte e momentaneamente riescono a mitigare essendo *una tantum*, a fronte di spese che restano permanenti.

A ciò si deve aggiungere la cronica carenza di personale che colpisce soprattutto gli enti di minori dimensioni come Comerio e le difficoltà di procedere alle assunzioni di personale a causa delle limitazioni imposte dalla normativa assunzionale che ha fortemente inciso sulle dotazioni organiche degli enti rendendo più gravoso garantire il regolare funzionamento dei servizi e degli adempimenti degli impegni richiesti dalla normativa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n.	2.616
Popolazione residente al 31/12/2021		2.921
Popolazione residente alla fine dell'anno di cui:		
maschi		1.390
femmine		1.531
Nuclei familiari		1.320
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2021		2.963
Nati nell'anno		19
Deceduti nell'anno		36
	Saldo naturale	-17
Iscritti in anagrafe		140
Cancellati nell'anno		165
	Saldo migratorio	-25
Popolazione al 31/12/2021		2.921
In età prescolare (0/6 anni)	n. In età	159
scuola obbligo (7/14 anni)		244
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		394
In età adulta (30/65 anni)		1.445
In età senile (66 anni e oltre)		679
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2017	5,16
	2018	6,19
	2019	7,15
	2020	11,39
	2021	6,50
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2017	11,36
	2018	9,98
	2019	8,51
	2020	3,91
	2021	12,32

Superficie in Kmq		5,65	
RISORSE IDRICHE			
* torrente Arianna - torrente Chignolo - Rio di Mezzo			
STRADE			
* Statali	Km.		1,68
* Regionali	Km.		0,00
* Provinciali	Km.		0,00
* Comunali	Km.		12,00
* Autostrade	Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano di Governo del Territorio	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Approvato definitivamente con deliberazione di C.C. N° 8 del 26.04.2010			
Variante al P.G.T. approvata definitivamente con deliberazione di C.C. N° 2 del 30.01.2020			
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	N° 1	Posti N°	18
Scuole dell'infanzia - sezione Primavera	N° 1	Posti N°	20
Scuole dell'infanzia	N° 1	Posti N°	64
Scuole primarie	N° 1	Posti N°	156
Scuole secondarie	N° 1	Posti N°	160
Strutture residenziali per anziani	N° 1	Posti N°	67
Farmacia comunali	N° 0		
Depuratori acque reflue	N° 1		
Rete acquedotto	KM.	0.00	
Aree verdi, parchi e giardini	MQ.	25.000	
Punti luce Pubblica Illuminazione	N°	398	
Rete gas	KM.	12	
Discariche rifiuti	==		
Mezzi operativi per gestione territorio	N° 2		
Veicoli a disposizione ufficio tecnico e polizia locale	N° 4		
Accordi di programma	==		
Convenzioni	N° 13		

Di seguito si elencano le principali convenzioni sottoscritte con Enti Pubblici e inerenti la gestione di pubblici servizi:

- Convenzione Polizia Locale: Comune di Gavirate - Comune di Comerio e Comune di Luvinate;
- Convenzione di Segreteria: Comune di Gavirate e Comune di Comerio;
- Convenzione Segretariato Sociale: Piani di Zona;
- Biblioteca Comunale: Sistema Bibliotecario dei Laghi;
- Convenzione per un sistema coordinato di gestione dei rifiuti: tra N° 31 comuni della provincia di Varese: Ente Capofila: Sesto Calende;
- Convenzione tra i Comuni di Comerio e Casciago per il conferimento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Convenzione tra i Comuni di Barasso e Comerio per la gestione del Centro raccolta rifiuti sito in Barasso;
- Convenzione tra i Comuni di Comerio - Casciago - Barasso e Luvinate per la gestione della segreteria dell'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" di Comerio;
- Convenzione tra i Comuni di Barasso, Comerio e Luvinate per l'utilizzo del parcheggio della Stazione ferroviaria di BARASSO-COMERIO sita sul territorio di Barasso;
- Convenzione tra il Comune di Gavirate e il Comune di Comerio per la gestione dello Sportello Unico delle attività produttive;
- Convenzione tra il Comune di Varese e il Comune di Comerio per il ricovero di animali d'affezione presso il canile/rifugio comunale di Varese;
- Convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese;

- Convenzione per la gestione associata ai sensi dell'art. 30 del TUEL dei progetti di rigenerazione urbana tra i comuni di Casciago (VA), Luvinata (VA), Comerio (VA), Barasso (VA), Cocquio Trevisago (VA), Orino (VA), Cuvio (VA).

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	ACQUEDOTTO	CONCESSIONE	LERETI SPA
2	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	APPALTO DI SERVIZIO	ECONORD SPA
3	METANO	APPALTO DI SERVIZIO	G.E.I. SPA
4	DEPURAZIONE	CONCESSIONE	ALFA S.R.L.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione, in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- Segretariato Sociale: gestito in convenzione con 12 comuni associati nell'Ambito territoriale di Varese d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale e con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli organismi non istituzionali appartenenti al cosiddetto "terzo settore" - Ente capofila: Comune di Varese;
- Servizio di Polizia Locale gestito in convenzione con i Comuni di Gavirate e Luvinata - Ente Capofila: Comune di Gavirate. La convenzione scadrà il 31.12.2023;
- Servizio di Segreteria Comunale convenzionata: la convenzione in essere con il Comune di Gavirate (Ente Capofila) è stata sottoscritta in data 30.03.2021 con decorrenza 16.04.2021 e ha durata quinquennale.

Organismi gestiti in forma associata

Centrale Unica di Committenza con la Provincia di Varese

Servizi gestiti in forma associata

- Sportello unico per le attività produttive SUAP di Gavirate scadenza 31/12/2023;
- Piano di Zona con i Comuni del Distretto di Varese.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Con deliberazione di Giunta Comunale N° 70 del 04.10.2022 è stata prorogata fino al 31.12.2024 alla Ditta SAN MARCO S.p.a. la gestione del nuovo CANONE UNICO istituito, nel Comune di Comerio, a decorrere dal 01.01.2021, con deliberazione di Consiglio Comunale N° 2 del 05.02.2021;
- Si conferma il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente alla società Agenzia delle Entrate Riscossione (convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale N° 29 del 22.10.2020).

Partecipazioni dell'Ente

Al momento della redazione del D.U.P.S. l'Ente detiene le partecipazioni di seguito sintetizzate (Deliberazione di Consiglio Comunale N° 54 del 21.12.2021). Con deliberazione di Giunta Comunale N° 37 del 17.05.2021, il Comune di Comerio si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'Art. 233-bis, comma 3, del D. Lgs. N° 267/2000.

DIRETTE:

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA SPA

Quota di partecipazione 0,000679525%

ALFA SRL

Quota di partecipazione 0,07954%

INDIRETTE:

PREALPI SERVIZI SRL

Quota di partecipazione minoritaria indirettamente detenuta tramite società collegata, Alfa S.r.l., sulla quale l'Ente non ha possibilità di esercitare alcuna influenza.

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi Srl di € 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

Con comunicazione del 03.11.2022, prot. N° 13455, la Società Alfa S.r.l. ha comunicato che attualmente la partecipata Prealpi Servizi S.r.l. è in liquidazione.

3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021		€	1.949.508,48
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente			
Fondo cassa al 31/12/2021	€	1.949.508,48	
Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.839.400,17	
Fondo cassa al 31/12/2019	€	1.769.064,22	

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021		n. 0	€ 0,00
2020		n. 0	€ 0,00
2019		n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	22.131,61	1.737.321,26	1,27
2020	25.087,93	1.756.880,58	1,43
2019	28.252,00	1.763.119,42	1,60

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i> (a)	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i> (b)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ed ulteriori disavanzi

Non ricorrono le fattispecie.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Il personale in servizio al 15/11/2022 è costituito da 10 dipendenti oltre al segretario comunale in convenzione e all'assistente sociale in convenzione. A decorrere dall'01.01.2023 fino al 31.08.2023 rinnovabile, è prevista l'assunzione di N° 1 figura di Cat. C1 in sostituzione di una maternità e, a decorrere dall'01.02.2023, è prevista l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore Amministrativo Cat. C1 in sostituzione di N° 1 unità di personale che raggiungerà i requisiti contributivi richiesti per il collocamento a riposo a fine 2023. Inoltre a decorrere dal 09.10.2023 verrà collocato definitivamente a riposo per raggiunti limiti di età l'unità di personale cat. C5 part-time.

Il personale, alla data odierna, risulta così dettagliato:

- N° 1 Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Gavirate (convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 6 dell'11.03.2021, sottoscritta in data 30.03.2021 con decorrenza 16.04.2021. Durata della convenzione: quinquennale.
- N° 1 assistente sociale in convenzione con i Piani di Zona di Varese il cui Ente capofila è il Comune di Varese;
- N° 9 dipendenti a tempo pieno e indeterminato e N° 1 dipendente part-time a 18 ore a tempo indeterminato.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 risulta così dettagliato:

ANNO 2023

CATEGORIA	NUMERO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	PROGRESSIONE ECONOMICA
CAT. D	2	2	0	N° 1 D5 N° 1 D1
CAT. C	7	6 di cui N° 1 part-time a 18 ore fino all'08.10.2023 per collocamento a riposo e N° 1 in sostituzione a decorrere dall'01.02.2023	1 dall'01.01.2023 fino al 31.08.2023 rinnovabile per sostituzione di maternità	N° 2 C6 N° 1 C5 part-time N° 1 C2 N° 3 C1
CAT. B	2	2	0	N° 1 B6 N° 1 B1
TOTALE	11	10	1	

ANNO 2024

Al momento non sono previste né cessazioni né assunzioni.

ANNO 2025

Al momento non sono previste né cessazioni né assunzioni.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

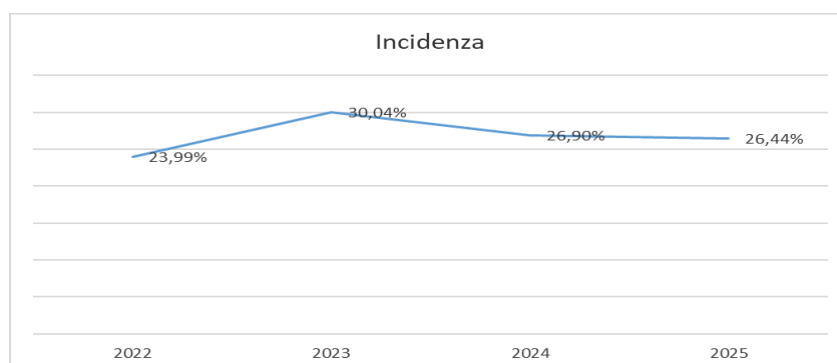
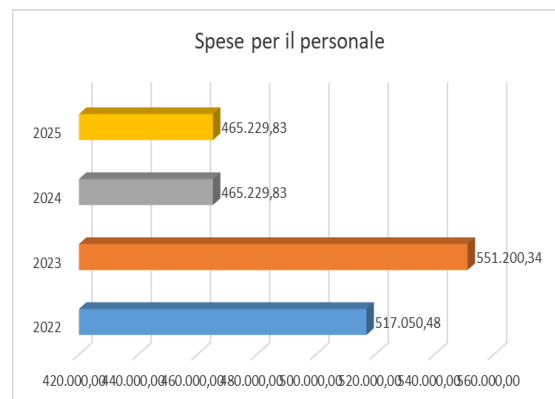
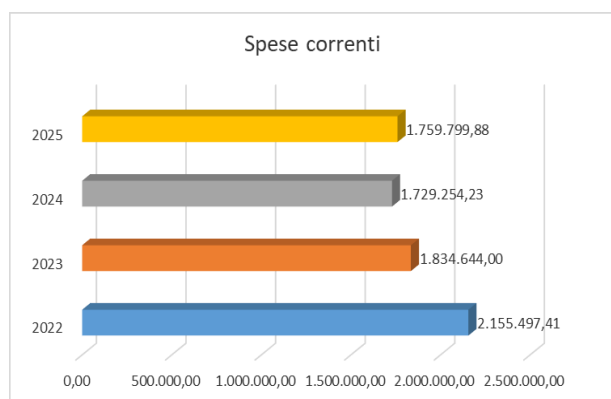
Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente	Spesa corrente
2021	9	407.231,06	24,12	1.688.526,27
2020	9	408.436,85	24,48	1.668.304,80
2019	7	385.333,87	24,55	1.569.423,82
2018	9	387.881,91	23,67	1.638.731,31
2017	8	373.314,57	24,56	1.520.282,10

Previsione della spesa di personale per il prossimo triennio partendo dall'esercizio in corso

Spese Correnti	
2022	2.155.497,41
2023	1.834.644,00
2024	1.729.254,23
2025	1.759.799,88

Spese Personale	
2022	517.050,48
2023	551.200,34
2024	465.229,83
2025	465.229,83

Incidenza	
2022	23,99%
2023	30,04%
2024	26,90%
2025	26,44%



Come si può notare dalle tabelle e dal grafico sopra esposti, la previsione della spesa di personale subirà un incremento elevato nell'anno 2023 in quanto, nell'ultimo periodo, si sono verificati eventi imprevisti: l'Ente deve prevedere l'assunzione a tempo determinato di N° 1 unità per la

sostituzione di maternità presso l'Ufficio Tecnico Comunale, e ha programmato, con decorrenza 01.02.2023, attingendo dalla propria graduatoria concorsuale ancora disponibile, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di N° 1 Istruttore Amministrativo in sostituzione di N° 1 unità di personale che raggiungerà i requisiti contributivi richiesti per il collocamento a riposo a fine 2023. Essendo figura unica, con lunga esperienza nell'ambito della propria attività ed in possesso delle deleghe per servizi indispensabili (servizi demografici e di stato civile, elettorale, leva, statistica), è stato previsto un congruo periodo di affiancamento per il passaggio delle consegne. Pertanto, in virtù delle cessazioni previste nel corso del 2023 (Istruttore Amministrativo part-time, Cat. C5, a decorrere dal 09.10.2023 e Istruttore Amministrativo, Cat. C6, a decorrere dal 01.01.2024, la spesa di personale tornerà ai livelli consueti.

5 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalla legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D. Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D. Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

A fronte della nuova disciplina, sono stati rimossi o fortemente attenuati una serie di obblighi, relativi al contenimento di specifiche categorie di spese (in particolare spese di personale), introdotti a carico degli enti territoriali a partire dal 2010.

E' comunque prevista una specifica clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, comma 13, della legge 196/2009 di contabilità pubblica) che demanda al Ministro dell'economia e delle finanze l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti regionali (considerati nel loro complesso) non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Alle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali; 2020 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). Vengono inoltre meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le disposizioni sulla premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari (comprese, quindi, le sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi), mentre restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno peraltro solo valore conoscitivo.

Merita ricordare i chiarimenti del MEF sugli equilibri di bilancio degli enti locali dopo la pronuncia delle Sezioni Riunite avvenuta con delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre

2019, dopo i dubbi sorti fra i responsabili finanziari degli enti locali circa la rilevanza o meno delle entrate da indebitamento ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio. Si chiarisce, infatti, con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 che l'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza FPV e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. I singoli enti sono invece tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D. Lgs. n. 118/2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018 (ovvero: saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, FPV e debito).

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio precedente non ha ceduto o acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato, l'Amministrazione dovrà improntare la programmazione e la gestione della propria politica sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Quadro riassuntivo di competenza e di cassa

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2023	2023	2024	2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	4.170,51	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.497.400,00	1.567.251,43	1.495.400,00	1.497.400,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	95.604,17	103.301,85	58.068,46	58.068,46
TITOLO 3	Entrate extratributarie	248.160,14	247.377,90	189.284,22	189.334,22
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	739.984,22	954.273,32	176.284,22	85.634,22
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	443.000,00	476.108,13	443.000,00	443.000,00
Totale		3.028.319,04	3.348.312,63	2.362.036,90	2.273.436,90

Trend storico

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	31.419,63	56.783,12	55.576,22	4.170,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	155.408,86	237.064,55	235.572,99	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura	1.450.478,58	1.373.696,19	1.444.958,51	1.497.400,00	1.495.400,00	1.497.400,00

	tributaria, contributiva e perequativa						
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	229.830,06	142.667,65	224.125,97	95.604,17	58.068,46	58.068,46
TITOLO 3	Entrate extratributarie	278.637,13	333.128,15	295.974,47	248.160,14	189.284,22	189.334,22
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	396.939,37	282.258,84	667.363,60	739.984,22	176.284,22	85.634,22
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	287.408,54	327.667,11	443.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
Totale		2.830.122,17	2.753.265,61	3.366.571,76	3.028.319,04	2.362.036,90	2.273.436,90

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie che dovrà mettere in campo l'Amministrazione, in anni così difficili, pesantemente influenzati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 iniziata nel gennaio 2020 e terminata ufficialmente nel giugno 2022, ma che vede tutt'ora il permanere di un elevato numero quotidiano di contagi e picchi di positività in Italia e in Europa, e dalla guerra Russo-Ucraina i cui effetti pesantissimi, lontani dall'essere risolti, hanno causato il lievitare dei prezzi dei servizi energetici legati alle materie prime (gas naturale - petrolio ed energia elettrica) e, a cascata, il lievitare dei prezzi di tutti gli altri servizi essenziali, dovranno essere improntate, da una parte all'equità fiscale, dall'altra alla copertura integrale dei costi dei servizi. Pertanto occorrerà agire come segue:

- 1) contenere gli aumenti cercando di mantenere la pressione fiscale entro i limiti attuali per mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi offerti;
- 2) dare avvio ad un progetto pluriennale di recupero dell'evasione fiscale che garantisca equità di trattamento nei confronti di tutti i cittadini, soprattutto di coloro che sono in regola con i pagamenti tributari;
- 3) prevedere agevolazioni e sostegni a favore delle fasce più deboli della popolazione.

I.M.U

La legge di bilancio 2020 (L. N° 160/2019) all'art. 1 commi da 738 a 783 ha disposto l'unificazione delle imposte IMU-TASI e pertanto, le aliquote approvate fino a questo momento, derivano dalla somma delle aliquote IMU e TASI.

Le aliquote applicate per il 2023 sono confermate come segue:

FATTISPECIE IMMOBILE	IMU ‰
Abitazione principale di pregio e relative pertinenze (A1, A8, A9)	6,00
Abitazione principale non di pregio e relative pertinenze (da A2 a A7)	ESENTE
Immobili merce	ESENTE
IACP e relative pertinenze	10,6
Altri fabbricati e relative pertinenze A2-A7 non adibiti ad abitazione principale	10,6

Altri fabbricati C2-C6-C7 non adibiti a pertinenza	10,6
B (Strutture ad uso collettivo)	10,6
C/3 (Laboratori per arti e mestieri)	10,6
C/4 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi)	10,6
A/10 (Uffici e studi privati)	10,6
D/1 (opifici) e D/2 (Alberghi e pensioni con fini di lucro)	11,4
D - eccetto D/5 (categorie speciali a fine produttivo o terziario)	10,6
C/1 (Negozi e botteghe)	10,6
D/10 (Fabbricati per funzioniproduttive connesse alle attività agricole)	ESENTE
Terreni agricoli	ESENTE
Aree fabbricabili	10,6
Fabbricati scritture contabili	10,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0

Il valore venale delle aree edificabili applicato nel 2023 è confermato come segue:

ZONA (come definita dallo strumento urbanistico in vigore)	VALORI VENALI per mq di superficie territoriale
Ambito T2 del sistema edificato di rilevanza paesistica	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in presenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento già convenzionato	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in assenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento	€ 55,00 zona sud € 70,00 zona nord
Sotto area AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in presenza di piano attuativo già convenzionato	€ 90,00
Sotto area AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in assenza di piano attuativo già convenzionato	€ 55,00
Sotto area AS1.2 ex art. 120 bis PdR 13.1	€ 70,00
Ambiti inseriti nel piano dei servizi	€ 20,00 zona sud € 20,00 zona nord
Ambiti per attività produttive secondarie e terziarie	€ 45,00 zona nord

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Ad oggi è prevista la soglia di esenzione pari a € 10.000,00 in base all'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. 360/98, intendendosi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo. Per quanto riguarda le aliquote, si è dovuto prendere atto di quanto reso noto dal Dipartimento delle Finanze in materia: i Comuni nei quali erano vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito come il Comune di Comerio, hanno dovuto adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF dal comma 2 dell'art. 1 della L. N° 234/2021 (legge di Bilancio 2022). Pertanto, per effetto dei nuovi scaglioni l'addizionale, a decorrere dall'01.01.2022, viene rimodulata come da tabella sotto indicata, e tale adeguamento viene confermato anche per il 2023:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,40
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,50
Scaglione da 28.000 a 50.000 euro - Aliquota (%)	0,60
Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	0,80

T.A.R.I

La riforma della TARI è stata prevista dalla legge 27 dicembre 2017, N° 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020). Gli obiettivi di questa riforma sono molteplici: rendere un miglior servizio agli utenti, rendere più omogenee le aree del paese, valutare il rapporto costo-qualità, adeguare le infrastrutture e rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine il Governo ha deciso individuare il "giusto prezzo" per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che ha approvato due delibere: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga, la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari e, da ultimo, l'emergenza coronavirus, hanno rinviato tale termine. In data 18.01.2022 Arera ha approvato la delibera N° 15/2022/R/rif, che approva il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF). Il Testo Unico si applica a decorrere dal 1 gennaio 2023.

La TARI 2023 si basa sul Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale N° 13 in data 24.05.2022. Lo stesso dovrà essere oggetto di revisione entro il 30.04.2023 in quanto il contratto di gestione del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti scadrà il 28.02.2023. Per quanto riguarda le entrate è stata allocata la cifra di € 311.504,00 che corrisponde alle risultanze del PEF definitivo approvato in data 24.05.2022. Per quanto riguarda l'uscita, a bilancio è stata allocata la cifra di € 278.000,00 che il Comune capofila ha presunto a carico del Comune di Comerio a seguito di espletamento della nuova gara d'appalto. Tale somma sarà oggetto di eventuale revisione a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto.

CANONE UNICO COMUNALE

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022), ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituissero il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. A seguito di tale disposizione, il Comune di Comerio, con deliberazione di Consiglio Comunale N° 2 del 05.02.2021, ha istituito, con decorrenza 01.01.2021, il canone unico in sostituzione dei previgenti tributi che continuano ad esplicare la loro efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente. La gestione del canone è stata rinnovata alla Società SAN MARCO S.p.a. con deliberazione di Giunta Comunale N° 70 del 04.10.2022 fino al 31.12.2024.

Per l'anno 2023 le tariffe vengono riconfermate come segue:

DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI

Tariffa Standard Annuale	€	30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€	0,60

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Fattispecie Diffusione Messaggi Pubblicitari]*

Fattispecie Esposizioni	Coefficiente		Tariffa
fino a 1 mq -Cat. Norm -Opaca	0,46	€	13,80
da 1,5 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Opaco	0,57	€	17,10
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Opaca	0,86	€	25,80
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Opaca	1,14	€	34,20
fino a 1 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,92	€	27,60
da 1,5 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	1,14	€	34,20
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	1,43	€	42,90
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Luminosa	1,71	€	51,30
Automezzo Portata Utile Inferiore 30 qt	2,48	€	74,37
Automezzo Portata Utile Superiore 30 qt	3,72	€	111,56

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Volantinaggio]*

Pubblicità effettuata mediante volantinaggio - La tariffa viene applicata al giorno per persona	Coefficiente		Tariffa
Volantinaggio	5,17	€	3,10

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Pubblicità Sonora]*

Pubblicità effettuata mediante Pubblicità sonora - La tariffa viene applicata al giorno per persona per veicolo	Coefficiente		Tariffa
Sonora	15,50	€	9,30

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Pubbliche Affissioni]*

Coefficiente Pubbliche Affissioni per i primi 10 giorni	Coefficiente		Tariffa
Affissioni Manifesto fno a 1 mq.	1,72	€	1,03
Affissioni Manifesti oltre 1 mq.	2,58	€	1,55

OCCUPAZIONE SUOLO

Tariffa Standard Annuale	€	30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€	0,60
Tariffa Standard Utenze fino a 20.000 abitanti	€	1,50
Tariffa Standard Utenze oltre i 20.000 abitanti	€	1,00

Formula Determinazione Tariffa AnnualeApplicata:

[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]

Tipologia Occupazione-PERMANENTI	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in zona I corrisponde ad € 0,35 mentre in zona II ad € 0,25)	€ 35,00	1,17	€ 25,00	0,83
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 7,50	0,25	€ 7,50	0,25
Occupazione con tende fisse o retraibili	€ 38,50	0,35	€ 27,50	0,25
Occupazioni Permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico	€ 38,50	1,28	€ 27,50	0,92
Divieto di sosta indiscriminata imposto dal comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali	€ 10,50	0,35	€ 10,50	0,35
Passi e Accessi carrabili	€ -	0,00	€ -	0,00

DISTRIBUTORI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Distributori automatici tabacchi	€ 38,50	1,28
Distributori di carburanti	€ 38,50	1,28

INFRASTRUTTURE-RETI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Cavi e Condotture (Infrastrutture di rete)	€ 1,50	1,00

Formula Determinazione Tariffa GiornalieraApplicata:

[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*[Coefficiente di Durata]*[Coefficiente di Durata Oraria]

Tipologia Occupazione-GIORNALIERE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in Zona I è pari ad € 0,0011 ml/g e in Zona II ad € 0,001 ml/g)	€ 0,50	0,83	€ 0,40	0,67
Occupazione Ordinaria di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo comunale	€ 0,55	0,92	€ 0,44	0,73
Occupazione con tende e simili. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta il canone.	€ 0,55	0,92	€ 0,44	0,73

Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo	€	0,55	0,92	€	0,44	0,73
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, coltivatori diretti o imprenditori agricoli che vendono il loro prodotto	€	0,35	0,58	€	0,28	0,47
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€	0,20	0,33	€	0,16	0,27
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€	0,55	0,92	€	0,44	0,73
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€	0,45	0,75	€	0,36	0,60
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali	€	0,25	0,42	€	0,20	0,33

Formula Determinazione Tariffa Stagionale

Applicata:

$[Tariffa\ Standard] * [Coefficiente\ di\ Rapporto\ Tariffa\ Standard] * [Coefficiente\ di\ Durata] * [Coefficiente\ di\ Durata\ Oraria]$

Tipologia Occupazione-STAGIONALE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2		
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in Zona I è pari ad € 0,0006 ml/g e in Zona II ad € 0,0004 ml/g)	€	0,20	0,33	€	0,15	0,25

Formula Determinazione Tariffa Giornaliera Applicata Mercato Cittadino

Ricorrente:

$[Tariffa\ Standard] * [Coefficiente\ di\ Rapporto\ Tariffa\ Standard]$

Mercato Cittadino Ricorrente	Tariffa	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
€	0,75	1,25

ENTRATE STRAORDINARIE UNA TANTUM

Con comunicazione del 24.10.2022, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08.11.2022 e registrata al N° 7849, la Società Lereti S.p.a. comunicava all'Ente una redistribuzione delle competenze dovute al Comune di Comerio per l'introito dei canoni di fognatura e depurazione relativi al periodo 01.01.2021 - 31.12.2021. In virtù di questa redistribuzione il Comune di Comerio è autorizzato a fatturare *una tantum* a Lereti le seguenti somme non previste:

- € 12.695,88 + IVA 10% per fognatura;
- € 30.327,68 + IVA 10% per depurazione.

Tale somma complessiva di € 47.325,92 è stata allocata nell'entrata del Bilancio di previsione 2023 e verrà utilizzata per le esigenze sociali straordinarie che dovessero presentarsi in corso d'anno.

Risorse in conto capitale

L'Ente è costantemente impegnato ad attingere risorse straordinarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e/o statali.

La previsione di entrate derivanti dalla disciplina urbanistica viene costantemente monitorata dall'Ufficio Tecnico Comunale in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti.

Per l'anno 2023 e seguenti il Comune potrà contare sulle seguenti risorse in conto capitale:

- ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge di bilancio 2020 (L. N° 160/2019) il Comune potrà beneficiare di un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 per investimenti pari ad € 50.000,00 da destinare a: 1) efficientamento energetico; 2) sviluppo territoriale sostenibile;
- con decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2022 il Comune potrà beneficiare di un contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano quantificato in € 5.000,00 per il 2023;
- ai sensi dell'art. 1, commi da 51 a 58, della Legge di bilancio 2020 (L. N° 160/2019) così come modificato dall'art. 1, comma 415, della Legge di bilancio 2022 (L. N° 234/2021), il Comune potrà presentare istanza di contributo per ciascuno degli anni dal 2022 al 2031, per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e di messa in sicurezza ed efficientamento energetico. In particolare il contributo relativo agli anni 2023 - 2025 sarà destinato alla progettazione straordinaria di interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici comunali;
- con Decreto N° 245 del 15.01.2021 la Regione Lombardia ha approvato il bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana", di cui alla D.G.R. 3944/2020 stabilendo i criteri per l'assegnazione di un contributo regionale e le modalità di presentazione della domanda di finanziamento da parte dei Comuni lombardi. Il Comune di Comerio ha partecipato al suddetto bando presentando un progetto riguardante la riqualificazione dell'ala est del Centro Civico Comunale. Con D.d.u.o. N° 2804 del 3 marzo 2022 il progetto candidato dal Comune di Comerio del valore di € 500.000,00 è stato ammesso in graduatoria con assegnazione di un contributo pari ad € 400.000,00 di cui € 160.000,00 già erogati nel 2022. La restante somma pari ad € 100.000,00 è già stata coperta in parte con contributo statale già assegnato (€ 57.786,43 relativa alle spese di progetto) e in parte con avanzo di amministrazione per € 42.213,57. Nel 2023 il Comune potrà fare conto della restante somma di finanziamento pari a € 240.000,00;
- fondi PNRR per interventi di messa in sicurezza del torrente Rio di Mezzo (vedi apposita sezione);
- contributo ex art. 1, comma 1079, L. 205/2017 per progetti di fattibilità tecnica ed economica e per progetti definitivi ed esecutivi messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche: il Comune ha fatto richiesta di contributo di € 60.000,00 per la progettazione del II° lotto di completamento degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dell'ala est del centro civico. La progettazione è prevista nel 2023. Attualmente tale opera, pur inserita nel programma delle OO.PP. non è stata finanziata in bilancio in attesa dell'esito della richiesta.

Il Comune di Comerio è assegnatario di fondi PNRR facenti capo alla Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 4 (Tutela del territorio e risorsa idrica) - Investimento 2.1 b (Misure per la riduzione del rischio idrogeologico). Tali fondi, pari ad € 406.500,00, verranno utilizzati per interventi di messa in sicurezza del torrente Rio di Mezzo, che è compreso nei territori interessati dagli eventi calamitosi accaduti tra il 3 luglio e l'8 agosto 2021, nel territorio delle province di Como, Sondrio e Varese, investito da condizioni meteorologiche eccezionali, tali da richiedere la dichiarazione dello stato di emergenza (Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.08.2021). I lavori oggetto dell'intervento e del finanziamento riguardano, in particolare, il rinforzo degli argini, la profilatura delle scarpate con scogliere, reti e gabbioni antierosivi, la risagomatura del fondo dell'alveo con l'asportazione del materiale presente, la realizzazione di briglie, il taglio e l'asportazione delle piante, rinforzo del piede stradale, rinforzo dell'area di frana e la realizzazione di vasca di sedimentazione.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
20150-1	Interventi da attivare	2	4	lett. d) - art. 25, c. 2	COMUNE DI COMERIO	31/12/2025	406.500,00	DA ATTUARE

Con DPCM 23 agosto 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato alla Regione Lombardia le risorse di cui trattasi. Successivamente, con decreto del Capo della Protezione Civile N° 2774 del 21.10.2022, è stato approvato il programma proposto da Regione Lombardia in favore di 122 interventi da realizzare con questi fondi, tra cui l'intervento a favore del Comune di Comerio. L'art. 15, comma 4, del D.L. N° 77/2021 prevede che gli enti locali possano accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Alla data di predisposizione del presente DUP, la Regione Lombardia sta definendo con il Dipartimento della Protezione Civile l'Accordo sulla base del quale verrà poi proposto agli Enti beneficiari di questi finanziamenti un "Accordo di Concessione di Finanziamento" redatto secondo quanto previsto dalle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR. Attualmente, pertanto, si ha la sola certezza dell'assegnazione dei fondi che sono stati previsti nel programma annuale e pluriennale dei lavori pubblici e nel bilancio di previsione 2023-2025. Una volta approvato l'accordo di concessione del Finanziamento si procederà ad istituire un apposito capitolo di bilancio all'interno del PEG, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Per lo stesso motivo non si è ancora valutata l'opportunità di intervenire sui regolamenti comunali per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecniche e amministrativo-contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma.

E', comunque, stata fatta una verifica attenta estesa alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR, giungendo alla conclusione che tale progetto non solo attenua notevolmente il rischio per la pubblica incolumità, ma soprattutto non impatta con costi indotti derivanti da tale opera in quanto, grazie agli interventi previsti, vengono ridotti al minimo possibili interventi di

manutenzione che, altrimenti, graverebbero sulla parte corrente delle spese.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuove accensioni di prestiti.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione deimutui), ex art.204, c.1 del D. Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.373.696,19	1.373.696,19	1.373.696,19
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	142.667,65	142.667,65	142.667,65
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	333.128,15	333.128,15	333.128,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.849.491,99	1.849.491,99	1.849.491,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	184.949,20	184.949,20	184.949,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanziedi cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	16.885,52	14.077,89	11.504,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanziedi cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		168.063,68	170.871,31	173.444,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	351.042,09	290.351,27	226.852,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		351.042,09	290.351,27	226.852,82

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

1. Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)
2. Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento". Relativamente alla gestione corrente il Comune di Comerio dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio. Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011). Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, con l'obiettivo di orientare la propria attività al raggiungimento delle aspettative della popolazione nell'ambito delle linee programmatiche del mandato amministrativo.

Le spese previste per il triennio 2023/2025 sono strutturate secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e si articolano in Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse sia con le scelte di indirizzo sia con i vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa che ne misurano l'impatto sulla struttura organizzativa dell'ente e sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso ciascuna missione può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate alla stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano, in modo ancor più analitico, le principali attività.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come riportato nella PARTE I - CAP. 4 del presente DUPS, nel corso del 2023 è prevista la cessazione, a decorrere dal 09.10.2023, per collocamento definitivo a riposo dovuto a sopraggiunti limiti di età, di N° 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C5 part-time e di N° 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C6 che raggiungerà i requisiti contributivi richiesti per il collocamento a riposo a fine 2023. Tale unità sarà sostituita, a decorrere dall'01.02.2023, per le motivazioni addotte precedentemente, mediante assunzione a tempo pieno e indeterminato di N° 1 Istruttore amministrativo, Cat. C1, attraverso lo scorrimento di propria graduatoria ancora in corso di validità.

Per il 2024 e il 2025 non sono previste ulteriori assunzioni.

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2023/2025

CAT./ PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2023		2024		2025		T. Pieno	T. deter
					T. Pieno	T. deter	T. Pieno		T. Pieno			
A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-
C	5	1	1	1	1	1	-	-	-	-	5	1
D	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA- TRIBUTI-SERVIZI ALLA PERSONA	CAT.	N	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA RAPPORTO	ACCESSO
	D	1	Istruttore Direttivo	tempo pieno indeterminato	posto coperto
	D	1	Assistente Sociale	tempo parziale (24 ore settimanali)	posto vacante attualmente coperto con convenzione Comune di Varese per 12 ore settimanali
	C	2	Istruttore Amministrativo	tempo pieno indeterminato	posti coperti
	C	1	Istruttore Amministrativo	tempo part time indeterminato	posto coperto fino al 08.10.2023 posto vacante dal 09.10.2023
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI					
	C	1	Istruttore Amministrativo	tempo pieno indeterminato	posto coperto fino al 31.12.2023 posto vacante dal 01.01.2024
	C	1	Istruttore Amministrativo	tempo pieno indeterminato	posto coperto dal 01.02.2023
	B	1	Collaboratore Professionale	tempo pieno indeterminato	posto coperto
AREA TECNICO-MANUTENTIVA					
	D	1	Istruttore Direttivo	tempo pieno indeterminato	posto coperto
	C	1	Istruttore Tecnico	tempo pieno indeterminato	posto coperto
	C	1	Istruttore Tecnico	tempo pieno e determinato (Sostituzione maternità)	posto coperto dal 01.01.2023 al 30.08.2023
	B	1	Operaio	tempo pieno indeterminato	posto coperto
	B	1	Operaio	tempo pieno indeterminato	posto vacante
AREA DI VIGILANZA					
	C	1	Agente di Polizia Locale	tempo pieno indeterminato	posto coperto

Piano triennale delle alienazioni

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Consiglio Comunale individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato dal consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi". Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024		
SERVIZIO/FORNITURA	2023	2024
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	70.000,00	70.000,00
FORNITURA GAS METANO	50.000,00	50.000,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM	150.847,00	150.847,00
CANONE ANNUO SERVIZIO LUCE	62.831,87	62.831,87
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SCADENZA FEBBRAIO 2023	42.000,00	0,00
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2023-2028 CON OPZIONE RINNOVO 36 MESI	150.000,00	175.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CER 200103) CON OPZIONE RINNOVO 12 MESI	16.000,00	16.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI (CER200307) CON OPZIONE RINNOVO 12 MESI	18.000,00	18.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE (CER200303) CON OPZIONE RINNOVO 12 MESI	700,00	700,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI BIODEGRADABILI DA MENSE E CUCINE (CER200108) CON OPZIONE RINNOVO 12 MESI	14.000,00	14.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 200201) CON OPZIONE RINNOVO 12 MESI	5.000,00	5.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO LEGNO (CER 200138)	6.000,00	6.000,00
TOTALE	585.378,87	568.378,87

Il Comune di Comerio eroga il servizio di mensa scolastica per i bambini e i ragazzi della locale Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il servizio mensa è completamente gestito dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto, che scadrà il prossimo 30.06.2023 al termine del corrente anno scolastico e, pertanto, non ha un impatto significativo sul Bilancio dell'Ente ad esclusione del costo dei pasti degli insegnanti e delle riduzioni/esenzioni che l'Ente riconosce a particolari nuclei

familiari in situazione di disagio, che la Ditta aggiudicataria fattura direttamente e mensilmente all'Ente. Inoltre i pasti destinati agli insegnanti vengono rimborsati dal MIUR.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a € 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'Ente potrà beneficiare dei contributi sopra dettagliati.

Programma triennale lavori pubblici triennio 2023 - 2025

OPERA PUBBLICA	2023	2024	2025
CONTRIBUTO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO -	5.000,00		
CONTRIBUTO SPESE DI PROGETTAZIONE - SISTEMAZIONE RETICOLO IDRICO MINORE (2023 - 2024) E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (2025)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
OPERE DI CULTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
OPERE DI POLIZIA IDRAULICA	10.634,22	10.634,22	10.634,22
CONTRIBUTI EX ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	50.000,00	
RIGENERAZIONE URBANA - ALA EST CENTRO CIVICO	240.000,00		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE RIO DI MEZZO	309.350,00	40.650,00	
CONTRIBUTO SPESE DI PROGETTAZIONE ART. 1 C. 1079 L. 205/2017 ALA EST CENTRO CIVICO II LOTTO	60.000,00		

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tutti gli interventi previsti negli anni antecedenti risultano completati, altri in fase di svolgimento, come segue:

- Contributo statale ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Si prevede l'efficientamento energetico sia della scuola che dei locali del centro civico, tramite la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a tecnologia led a basso consumo.
- Contributo regionale afferente al bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" approvato con d.d.u.o. 15.01.2021 n. 245.
E' stato assegnato un finanziamento pari a € 400.000,00 su un importo complessivo di progetto di € 500.000,00, provvedendo ad assicurare il cofinanziamento in parte con contributo statale per un importo pari a € 57.786,43 (art. 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, anno 2020) e in parte con fondi propri per un importo di € 42.213,57, tramite applicazione di avanzo di amministrazione.
- Fondi PNRR per interventi per la riduzione del rischio residuo e il ripristino di strutture ed infrastrutture in territori interessati da eventi calamitosi - torrente rio di mezzo.
Con fondi PNRR si prevede l'adozione di interventi per la riduzione del rischio residuo e il ripristino di strutture ed infrastrutture in territori interessati da eventi calamitosi nei giorni dal 3 luglio all'8 agosto 2021, tali per cui, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.08.2021, è stato dichiarato lo stato di emergenza. L'assegnazione delle risorse finanziarie avverrà con prossimo DPCM.
- Realizzazione nuovi loculi presso il cimitero di Comerio.
Il Piano Cimiteriale Comunale contiene le previsioni inerenti il recupero di nuovi spazi per rispondere alle future necessità di sepoltura. Con determinazione n. 156 del 18.11.2021, è stato affidato l'incarico per la redazione dell'elaborato progettuale che è tuttora in fase di elaborazione.
- Interventi di completamento centro anziani e centro civico
Con deliberazione G.C. n. 73 del 26.08.2021 è stato approvato il progetto dei lavori di rifacimento della copertura del centro anziani di via Stazione a Comerio, finanziato in parte con avanzo di amministrazione e in parte con contributo di Regione Lombardia previsto dalla L.R.4/2021.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi alle disposizioni di legge vigenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento degli equilibri contabili.

La legge N° 243/2012 disciplina il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché gli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale N° 1/2012. Con la Legge 12 agosto 2016, N° 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, N° 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N° 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di

programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge. Il DM del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo. L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti. In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, attraverso l'ufficio Economico-Finanziario, opererà un monitoraggio costante e verificherà l'ottemperanza agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

Il bilancio di previsione 2023-2025 presenta i seguenti equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.170,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.841.164,31	1.742.752,68	1.744.802,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.834.644,00	1.729.254,23	1.759.799,88
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		26.018,36	26.018,36	24.799,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in contocapitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to di mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.690,82	63.498,45	35.002,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto persese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese incontro capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	739.984,22	176.284,22	85.634,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	689.984,22 0,00	126.284,22 0,00	35.634,22 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio.

Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva.

MISSIONE	01	SERVIZI istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Organi istituzionali	49.589,28	52.744,49	55.104,00	55.104,00
02 Segreteria generale	173.220,51	257.200,47	168.550,00	168.550,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	188.598,50	214.956,24	188.075,00	193.075,00
04 Gestione delle entrate tributarie	14.160,00	35.601,97	14.160,00	14.160,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	405.048,00	632.966,83	125.048,00	75.048,00
06 Ufficio tecnico	128.250,00	239.938,18	105.350,00	105.350,00
07 Elezioni - anagrafe e stato civile	98.200,00	116.903,20	56.900,00	56.900,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	34.771,04	49.101,68	34.000,00	34.000,00
Totale	1.091.837,33	1.599.413,06	747.187,00	702.187,00

OBIETTIVO

Contenimento del prelievo fiscale, garantendo comunque il livello essenziale dei servizi e gli investimenti necessari.

Promozione di una vera trasparenza su come vengono spesi i soldi dei cittadini tramite la pubblicazione on-line di tutti i documenti importanti a livello economico consultabili in modo facile e dal contenuto chiaro.

Ricerca di nuove fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi di ogni livello (regionali, nazionali, europei sia pubblici che privati).

Semplificazione delle procedure burocratiche riguardanti i pagamenti di tasse e imposte comunali attraverso l'utilizzo del sistema informatico, del web e del pagoPA.

Garantire la corretta gestione e manutenzione dell'ingente patrimonio comunale con attuazione di politiche atte alla riqualificazione degli immobili.

C.I.E. - (Carta d'Identità Elettronica) - nel 2019 è stata introdotta e rilasciata la Carta d'Identità elettronica che sostituisce il vecchio documento cartaceo. L'adozione di tale strumento ha implicato ed implicherà un costante coordinamento tra l'Ufficio Anagrafe del Comune ed il Ministero dell'Interno che dovranno coordinare insieme il buon andamento del progetto, che proseguirà anche per gli anni a venire sia per la gestione sia per la manutenzione della dotazione fornita (Computer, monitor, stampante, lettore scanner, rilevatore di impronte digitali) di proprietà del Ministero. La gestione relativa agli introiti del costo del documento di identità viene monitorata e contabilizzata quindicinalmente. E' stato Istituito il collegamento con il Centro Nazionale Trapianti strettamente collegato al rilascio della CIE, che dovrà costantemente essere aggiornato. Prosegue la collaborazione con il Ministero dell'Interno per la consegna delle CIE ai cittadini non reperiti al domicilio.

MONITORAGGIO DEL PIANO DI SICUREZZA - Le schede di attuazione e monitoraggio del Piano di Sicurezza consentono sia di controllare lo stato di attuazione del Piano di Sicurezza Comunale CIE, sia di monitorare tutti gli eventi di interesse per la sicurezza comunale CIE. Le schede di attuazione di tale monitoraggio vengono redatte con frequenza trimestrale dall'approvazione del Piano di sicurezza da parte del Ministero. Il Comune è quindi tenuto all'invio delle schede compilate all'UTG di Varese ed al Ministero dell'Interno. A partire dalle

schede di monitoraggio periodicamente si devono rivedere i requisiti di sicurezza e quindi si deve provvedere alla redazione di un nuovo Piano di sicurezza comunale più preciso ed efficace del precedente. La redazione del nuovo piano di sicurezza, deve essere effettuata con una frequenza annuale.

BIOTESTAMENTO - DAT - Sono state introdotte le Disposizioni attuative della legge 219/2017 sul Testamento Biologico, le norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento. La legge sul biotestamento, in vigore dal 31/01/2018 stabilisce che una persona maggiorenne, capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, possa "esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Le Disposizioni Anticipate di Trattamento si possono fare per scrittura privata e consegnate personalmente dal disponente presso l'Ufficio dello Stato Civile di residenza del disponente medesimo, che ne provvede all'annotazione in apposito registro, il Comune provvede ad istituire apposito Regolamento di attuazione. L'Ufficiale dello Stato Civile provvede a registrare in modalità cronologica le DAT pervenute a conservarle ed inserirle sito del Ministero della Salute sarà cura del Comune provvedere altresì a rendere sempre più facile al cittadino orientarsi nella scelta.

A.N.P.R. (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE) - Si proseguono gli aggiornamenti svolti dall'Ufficio Anagrafe sui dati, presenti in archivio, della popolazione residente si procederà nel corso del triennio in questione ad attività di allineamento e bonifica dei dati già presenti in ANPR avvalendosi anche delle verifiche effettuate dal servizio rilevazioni e notifiche in occasione dell'accertamento della dimora abituale di coloro che richiedono un cambio di residenza oppure di indirizzo.

STATO CIVILE 2023 - NUOVO FORMATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE - Con il Decreto 09/11/2020, pubblicato sulla G.U. del 16/11/2020 n. 285 è stato introdotto l'obbligo, a decorrere dall'anno 2023, della stesura degli atti di Stato Civile sui nuovi registri in formato A/4. L'adeguamento alla normativa ha comportato l'acquisto di una nuova stampante certificata ISO e la modulistica adeguata, come da disposizioni Ministeriali.

CNS - Continua l'accordo dell'ASST e ARIA S.p.a. - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, per il servizio di rilascio del numero di PIN e di PUK legati alla CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Tale servizio è stato istituito per agevolare i cittadini del Comune di Comerio che possono richiederne il rilascio presso l'Ufficio Anagrafe del Comune evitando, in questo modo, di recarsi presso la sede dell'ASST in Viale Monte Rosa, 28 a Varese. Tale servizio è strettamente legato a quello già in essere della registrazione delle richieste di agevolazione sull'acquisto di carburante riservato ai Comuni posti entro 20 Km. dal confine svizzero (CARTA SCONTO BENZINA).

REDDITO DI CITTADINANZA - Prosegue per l'Ufficio Anagrafe la verifica di residenza dei cittadini che hanno richiesto all'INPS il reddito di cittadinanza la procedura viene attivata on line mediante accesso al portale dedicato.

EMERGENZA UCRAINA - Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 (pubblicata in G.U. n. 58 del 10 marzo 2022) è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza di rilievo nazionale per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina in fuga dalla guerra in atto nel loro paese a seguito dell'invasione da parte della Federazione Russa. Per l'organizzazione ed attuazione degli interventi urgenti di soccorso e assistenza alla popolazione proveniente dal teatro operativo, si sta provvedendo con la segnalazione presso l'Ufficio Anagrafe della presenza sul territorio Comunale dei profughi aventi

diritto all'accoglienza e con le disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale nel 2022 tese a provvedere ai loro bisogni nel periodo di soggiorno e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

RILEVAZIONE CENSUARIA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE - Il censimento ha lo scopo di verificare la copertura del registro statistico delle Istituzioni Pubbliche e la qualità delle stime prodotte con i dati amministrativi disponibili, di aggiornare il quadro informativo strutturale acquisito con i pregressi censimenti delle istituzioni pubbliche con informazioni non presenti in fonti amministrative, e di acquisire informazioni relative a nuove tematiche di interesse del settore.

CENSIMENTI PERMANENTI - Il Comune è chiamato a svolgere, per l'ISTAT, l'attività inerente i Censimenti Permanenti che vedono la realizzazione di rilevazioni a campione e continue a cadenza annuale e triennale. La strategia dei censimenti permanenti, coerentemente con le politiche di sviluppo europee e con il programma di modernizzazione dell'Istat, è estesa a tutte le aree tematiche: popolazione e abitazioni, imprese, istituzioni non profit e istituzioni pubbliche, agricoltura. A differenza dei censimenti del passato, i censimenti permanenti coinvolgono di volta in volta solo campioni rappresentativi di imprese e istituzioni. Tuttavia, la restituzione al Paese dei dati ottenuti è di tipo censuario, quindi riferibile all'intero campo d'osservazione. Grazie all'integrazione di fonti amministrative con rilevazione campionarie, infatti, è possibile garantire l'eshaustività, l'aumento della quantità e qualità dell'offerta informativa, il contenimento del disagio statistico sui cittadini e operatori economici e la riduzione dei costi complessivi. Si è chiusa così la lunga storia dei Censimenti Generali dell'Istat che condurrà in futuro solo a Censimenti continui e campionari.

SERVIZIO PASSAPORTI: Il Comune di Comerio ha attivato il servizio di distribuzione dei passaporti ai cittadini residenti, che, pertanto, non saranno più costretti a recarsi in Questura ma potranno, più comodamente, recarsi presso l'Ufficio Anagrafe Comunale. I documenti vengono ritirati settimanalmente presso la Questura di Varese.

INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE- La transizione digitale nel Comune è un processo già avviato che richiede l'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario. La conversione in legge del decreto "Semplificazioni" (ora legge 120/2020) ha dato un'accelerazione significativa a questo passaggio epocale, e ha l'ambizione di far compiere un vero balzo verso il digitale a tutti gli uffici pubblici italiani. A partire da tempi certi, fissando una scadenza fissa: il 28 febbraio 2021 è stata la data nella quale si è verificato il più grande switch-off per la pubblica amministrazione: entro questa data gli enti dovevano portare on-line tutti i servizi erogati in modalità off-line, completare il processo di adesione a PagoPA, garantire la fruizione dei servizi che richiedevano l'identificazione attraverso SpID e Carta d'Identità Elettronica. A questi tre obblighi si aggiungeva quello di entrare con i propri servizi nell'app IO. Il Comune di Comerio ha già aderito al Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dal D.L. N° 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. N° 77/2020 (c.d. "Rilancio") i cui fondi, erogati nel 2022, sono serviti a coprire le spese per gli interventi per l'implementazione delle succitate piattaforme con i sistemi operativi dell'Ente.

Ad agosto 2022 il Comune di Comerio si è candidato su PA digitale 2026 e ha richiesto un contributo per la migrazione dei propri servizi al cloud. La candidatura è stata accettata ed il finanziamento previsto ammonta ad € 77.897,00 non ancora inserito in bilancio in quanto il decreto di assegnazione non è ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

SIGILLO ELETTRONICO. L'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale, ha stabilito nel 31 dicembre 2021 il termine ultimo concesso alle Pubbliche Amministrazioni per adeguare i propri sistemi alle nuove linee-guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate dalla stessa Agenzia in accordo con l'Art. 71 del CAD. In pratica tale scadenza obbliga le Pubbliche Amministrazioni a dotarsi del sigillo elettronico qualificato nel registro di protocollo a decorrere dal 1 gennaio 2022. Si tratta, concretamente, di uno strumento di validazione digitale, simile a

quello della firma elettronica qualificata (meglio nota come firma digitale), tramite il quale è possibile risalire alla persona giuridica (quindi denominazione, partita IVA o C.F.) che ha emanato il documento.

DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE. Il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione è una priorità a livello nazionale, e il “Piano triennale per l’Informatica nella PA 2020-2022” promuove, con un calendario sempre più serrato, la **transizione al digitale** delle Pubbliche Amministrazioni. In questo contesto, nell’Area Tecnica in generale, e nel Settore Edilizia Privata in particolare, sono sempre più numerosi gli Enti che hanno attivato soluzioni sia di digitalizzazione della fase di presentazione delle nuove istanze, che della gestione interamente digitale del loro iter istruttorio. Gli archivi delle pratiche edilizie storiche, però, ancora in forma esclusivamente cartacea poiché presentate antecedentemente alla rivoluzione digitale attualmente in corso, costituiscono, nel contempo, sia un patrimonio fondamentale che un enorme ostacolo nella gestione quotidiana dell’ufficio. I faldoni ed i fascicoli delle pratiche edilizie cartacee non solo sono l’oggetto più movimentato dell’Ente, ma anche il più costoso da movimentare, che ogni giorno sottrae tempo prezioso al personale comunale, anche perché le richieste di accesso agli atti sono statisticamente in costante e vertiginoso aumento. La digitalizzazione dell’archivio è quindi un intervento una tantum che l’Ente ha notevole interesse a realizzare per trasportare tutto il contenuto dei fascicoli cartacei in files digitali formato PDF/A quindi già idonei per la conservazione a norma.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Polizia locale e amministrativa	63.325,40	108.132,22	63.325,40	63.325,40
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.325,40	108.132,22	63.325,40	63.325,40

OBIETTIVO

Rinnovo della convenzione con i Comuni limitrofi per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

Continuare con il progetto “**Controllo di vicinato**” per migliorare la sicurezza del paese. La formula che vede i cittadini “in prima linea” per la sicurezza del territorio è sempre più diffusa.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Istruzione prescolastica	36.613,94	36.613,94	18.600,00	23.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	48.470,30	77.383,35	46.500,00	46.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	29.800,00	36.202,46	34.800,00	39.800,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	114.884,24	150.199,75	99.900,00	109.900,00

OBIETTIVO

Obiettivo di questa missione è quella di assicurare un servizio sempre migliore dell'istruzione fornita ai bambini e ragazzi fino a 14 anni, attraverso l'erogazione di contributi (Scuola Materna) e servizi (Scuola Materna, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) appositamente predisposti per tale finalità.

Inoltre la L. N° 107/2015 ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e prevede, all'Art. 1, comma 181, lett. e), l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie. A tal fine è stato costituito un fondo che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede a ripartire tra le regioni a titolo di compartecipazione della programmazione regionale. Quest'ultima provvede a determinare i criteri per

l'assegnazione ai Comuni di tali fondi, a stilare l'elenco di quelli ammissibili al finanziamento e a ripartire i fondi tra questi ultimi. Il Comune, infine, provvede ad assegnarli integralmente sulla scorta della proposta di riparto da parte della Scuola Materna di Comerio.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.000,00	1.000,12	1.000,00	1.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.300,00	7.514,61	1.300,00	1.300,00
Totale	2.300,00	8.514,73	2.300,00	2.300,00

OBIETTIVO

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a favorire la conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione e il patrocinio di manifestazioni di carattere culturale in sinergia con le associazioni che operano sul territorio.

Particolare attenzione viene posta alla valorizzazione della Biblioteca, quale punto di aggregazione dei ragazzi e dei giovani.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2023	2023	2024	2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.634,22	24.698,67	10.634,22	10.634,22
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.500,00	5.663,02	1.500,00	1.500,00
Totale	12.134,22	30.361,69	12.134,22	12.134,22

OBIETTIVO

Conclusa la revisione del vigente strumento urbanistico (PGT - piano di governo del territorio) si dovrà provvedere alla redazione del piano urbano dei servizi del sottosuolo (PUGSS).

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	48.634,22	141.805,95	48.634,22	48.634,22
03 Rifiuti	286.000,00	309.915,36	286.000,00	286.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	97.831,59	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	309.350,00	309.350,00	40.650,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	643.984,22	858.902,90	375.284,22	334.634,22

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

OBIETTIVO

Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole.

Promuovere tutte le attività che abbiano come obiettivo la riduzione dell'abbandono abusivo dei rifiuti.

Svuotamento dei cestini effettuata da ditta autorizzata, conferimento direttamente alle discariche della raccolta, il tutto nei termini di legge.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi pubblici con piccoli interventi di miglioramento al fine di renderli maggiormente fruibili al pubblico, specialmente agli anziani e ai bambini.

Sostituzione ed integrazione dei giochi esistenti.

Sostituzione ed integrazione del patrimonio arboreo.

Pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua identificati quale reticolo minore (torrente Arianna - torrente Chignolo - Rio di Mezzo) specie nelle zone verdi ad essi limitrofe.

Attraverso richieste di contributi si prevede il finanziamento di interventi atti al recupero dei sentieri montani presenti all'interno del Parco Regionale del campo dei Fiori di cui il territorio del Comune di Comerio fa parzialmente parte.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2023	2023	2024	2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	221.750,00	323.917,85	206.750,00	211.750,00
Totale	221.750,00	323.917,85	206.750,00	211.750,00

OBIETTIVO

Implementazione dell'illuminazione pubblica nelle zone maggiormente a rischio e frequentate durante le ore serali (es. parchi).

Ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso la graduale sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti con lampade a basso consumo energetico (LED).

Verifica ed implementazione delle aree a parcheggio soprattutto al servizio degli utenti del Centro Civico Comunale di via Stazione n. 8.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2023	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	4.038,82	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	4.038,82	0,00	0,00

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	102.800,00	138.826,15	79.600,00	87.800,00
06 Interventi per il diritto alla casa	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	200.343,03	234.933,37	200.343,03	206.343,03
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.350,00	33.483,07	1.350,00	1.350,00
Totale	307.293,03	410.042,59	284.093,03	298.293,03

OBIETTIVO PROGETTO SPRAR-SIPROIMI

Durante l'anno 2021, d'intesa con il Comune di Besozzo, è stata presentata il rinnovo della candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione di progetti territoriali per il triennio 2021-2023 per la costituzione di un sistema di tutela a favore di coloro che sono idonei a ricevere protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati.

Il Comune di Besozzo, in qualità di Ente Capofila, assicura la figura del Responsabile di Progetto per lo svolgimento di tutte le funzioni di carattere sociale connesse al Progetto SPRAR-SIPROIMI.

Il Comune di Comerio assicura un istruttore amministrativo per lo svolgimento di tutti gli adempimenti economico-amministrativi connessi all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e connessi all'onere del rendiconto economico del Progetto da effettuarsi in coordinata con l'Ente Capofila.

A tale scopo verrà incaricata la stessa cooperativa a cui fa capo l'Assistente Sociale del Comune di Comerio (PROGES): a carico del Comune di Comerio non graverà alcuna spesa in quanto la stessa verrà interamente rimborsata dal ministero dell'Interno che erogherà i fondi nel caso in cui il progetto sarà accolto.

In considerazione del fatto che l'afflusso di migranti/richiedenti Protezione Internazionale si è acuito a causa del perdurare di gravi situazioni di crisi internazionale e di conflitti armati nell'area del Mediterraneo, in Medio Oriente ed in maniera diffusa in tutto il continente africano il progetto di accoglienza per richiedenti/titolari di protezione internazionale promosso sarà rivolto ad offrire accoglienza e protezione a richiedenti/titolari di protezione internazionale.

I beneficiari saranno ospitati in strutture residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'Ente locale.

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida richiamate nel Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 secondo gli standard previsti e le regole riportate nel manuale operativo del progetto SPRAR-SIPROIMI.

Le finalità del progetto sono quelle di promuovere attività ed iniziative culturali per favorire momenti d'incontro e di scambio con i richiedenti asilo e protezione internazionale e collaborare con la rete di associazioni ed imprese del terzo settore al fine di:

- sostenere operativamente il progetto di accoglienza diffusa, supportando le attività da esso realizzate congiuntamente al soggetto gestore ed ai Comuni aderenti all'accordo;

- mobilitare la rete di volontari e di cittadini al fine di facilitare i percorsi di autonomia e di inserimento nel tessuto sociale dei richiedenti asilo.

L'interesse primario sarà principalmente di carattere sociale e non economico, stabilendo una gestione economica rispondente alle linee guida dei progetti SPRAR-SIPROIMI, sia in termini di servizi resi che in termini di rendicontazione delle spese sostenute.

L'impatto della crisi Russo-Ucraina sul bilancio dell'Ente non è ancora perfettamente quantificabile. L'Amministrazione Comunale ha manifestato la più ampia disponibilità all'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina e alla raccolta di tutto quanto necessario per far fronte alla crisi e stanziato i primi fondi per far fronte alla situazione.

INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Comune di Comerio ha da sempre adottato politiche per incentivare e contrastare le varie forme di dipendenza patologica (gioco, droga ...) favorendo una corretta informazione e sensibilizzazione sull'argomento; collabora con i locali gruppi di assistenza e beneficenza (es. Caritas di Gavirate - AVEB) ed organizza momenti di incontro, confronto e coordinamento stabile tra tutte le associazioni e i gruppi per sviluppare un calendario comune delle iniziative.

Inoltre contribuisce all'assistenza domiciliare a favore delle persone anziane fragili e, in caso di necessità, alla compartecipazione alla copertura delle rette di ricovero presso strutture residenziali. E' costantemente impegnato a sostenere diversi nuclei familiari per la copertura delle spese di affitto e si occupa al 100% del ricovero di un minore presso una struttura protetta, assicurando i contatti e i rapporti familiare che si svolgono in spazio neutro.

Il Comune concede **contributi ordinari e straordinari a sostegno della Associazioni** esistenti sul territorio che collaborano fattivamente con il Comune per varie manifestazioni di interesse generale.

Il 2020 e il 2021 hanno rappresentato gli anni peggiori per l'organizzazione delle manifestazioni culturali, sociali e ricreative: il Comune di Comerio, nonostante la pandemia, ha cercato di mantenere vive le tradizioni locali sostenendo le Associazioni pur in un periodo così duro per tutti. La rassegna "**Comerio Corsi**" che prevede l'organizzazione di attività in vari ambiti ricreativi, culturali, sportivi di generale interesse, ha avuto una notevole ripresa nel corso del 2022, con particolare riguardo per le attività motorie che risultano essere un servizio utile alla popolazione anziana e mettendo, tra le priorità per la ripresa, le norme di sicurezza: a tal fine è stato individuato il Salone Polivalente che risulta, per dimensioni, spazio idoneo allo svolgimento di dette attività.

Proseguiranno le seguenti misure previste da leggi statali e/o regionali:

- **Reddito di Cittadinanza** che richiede una procedura on line attraverso il portale dell'INPS con l'inserimento di vari dati;
- **Dote scuola della Regione Lombardia**, che pur non essendo più di competenza del Comune ma dei singoli cittadini interessati, di fatto coinvolge l'Ente in quanto ancora pochi cittadini sono dotati di conoscenze, dotazioni strumentali o competenze informatiche atte all'istruzione delle varie pratiche. Si tratta soprattutto di cittadini stranieri, con preponderanza di extracomunitari, che in certi casi hanno anche un'insufficiente padronanza della lingua italiana con particolare riferimento a termini tecnici;
- **Nidi Gratis**: il Comune continua ad aderire alla misura Nidi gratis di Regione Lombardia anche per gli anni a venire, a seguito della convenzione stipulata con la locale scuola materna/asilo nido;
- **Tirocini Lavorativi**: vengono sempre di più utilizzati come strumento di integrazione sociale per giovani in difficoltà. Il Comune eroga un contributo mensile ai tirocinanti.

Continuano i rapporti con il **CAAF** con cui da alcuni anni si rinnova una convenzione che comporta un impegno di spesa per il Comune. Vengono trattate le pratiche ANF (Assegno nucleo familiare), agevolazioni tariffarie energetiche (Bonus Luce e gas, bonus idrico), ISEE ecc.

Come ogni anno il Comune di Comerio si fa carico dell'inserimento di disabili sensoriali e/o intellettivi attraverso l'**assistenza ad personam** durante le varie attività scolastiche a partire dalla scuola materna fino alla scuola primaria e secondaria di primo grado allargando l'intervento anche alle attività estive.

Il Comune interviene anche nell'**inclusione scolastica** di studenti con difficoltà che frequentano le scuole superiori: il sostegno viene fornito con l'assistenza ad personam presso la sede della scuola e con interventi domiciliari. Tali interventi vengono, in parte, rimborsati da Regione Lombardia.

Il servizio **Pedibus** erogato grazie a volontari che si sono resi disponibili ad accompagnare i bambini nel tragitto per l'accesso in sicurezza agli edifici scolastici, dopo l'emergenza sanitaria che ne ha limitato fortemente l'attività, è stato ripristinato aggiungendo ulteriori percorsi; continua, inoltre, il servizio presso i parcheggi adiacenti le scuole per evitare assembramenti nel cortile delle scuole stesse. Il Comune applica riduzioni tariffarie e/o esenzioni totali sui buoni mensa per alcuni ragazzi che usufruiscono del servizio di **refezione scolastica**, in base alle fasce di reddito previste dal vigente regolamento ISEE.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00

OBIETTIVO

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. A tal fine è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Gavirate per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

Con l'esercizio 2021 ogni ente locale ha dovuto affrontare il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. L'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nasce con la legge di bilancio 2019 (L. N° 145/2018) ed è collegato alla capacità di far fronte alle proprie obbligazioni commerciali nei tempi normativamente sanciti. La normativa richiede che entro il 28 febbraio di ciascun anno la giunta comunale istituisca obbligatoriamente detto accantonamento nel proprio bilancio, denominato *“accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali”*, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluirà nella quota libera del risultato di amministrazione. La quantificazione di tale fondo è calcolato in una percentuale variabile che scaturisce dal rapporto tra l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nell'esercizio precedente e l'ammontare delle fatture scadute e non pagate alla fine del medesimo esercizio. La Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) presente sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla quale è necessario caricare i suddetti dati, elabora la percentuale del debito scaduto e non pagato ed il tempo medio ponderato di pagamento e quello di ritardo. In base a questi due fattori varia la percentuale di accantonamento, che è la seguente:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

Il Comune di Comerio, per il biennio 2021 - 2022, non ha dovuto effettuare tale accantonamento in quanto non è risultato in ritardo con i pagamenti. L'obiettivo primario è quello di continuare nella virtuosità anche per il triennio successivo.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Fondo di riserva	5.728,63	7.000,00	5.805,50	5.943,60
02 Fondo svalutazione crediti	26.018,36	0,00	26.018,36	24.799,46
03 Altri fondi	15.887,27	0,00	16.062,83	16.062,83
Totale	47.634,26	7.000,00	47.886,69	46.805,89

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento2 2024	Stanziamiento3 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	16.885,52	16.885,52	14.077,89	11.504,34
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	60.690,82	60.690,82	63.498,45	35.002,80
Totale	77.576,34	77.576,34	77.576,34	46.507,14

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Il Comune di Comerio, finora, non ha dovuto far ricorso ad anticipazioni finanziarie.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2023	2023	2024	2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	443.000,00	539.531,61	443.000,00	443.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	443.000,00	539.531,61	443.000,00	443.000,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza e di cassa

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni2	Previsioni3
		2023	2023	2024	2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	741.837,33	1.010.539,67	677.187,00	682.187,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	63.325,40	91.625,44	63.325,40	63.325,40
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	114.884,24	128.266,07	99.900,00	109.900,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.300,00	8.514,73	2.300,00	2.300,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.528,08	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	334.634,22	484.337,50	334.634,22	334.634,22
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	201.750,00	264.810,38	201.750,00	206.750,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	4.038,82	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	307.293,03	380.789,43	284.093,03	298.293,03
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	47.634,26	7.000,00	47.886,69	46.805,89
MISSIONE 50	Debito pubblico	16.885,52	16.885,52	14.077,89	11.504,34
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	443.000,00	539.531,61	443.000,00	443.000,00
	Totale generale spese	2.277.644,00	2.940.467,25	2.172.254,23	2.202.799,88

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo positivo per tutto il periodo, al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa e il conseguente pagamento degli interessi debitori.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inoltre non risultano beni immobili strumentali suscettibili di dismissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L. N° 133/2008.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

NESSUNO

Società controllate

NESSUNA

Enti strumentali partecipati

NESSUNO

Società partecipate

DIRETTE:

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA SPA

Quota di partecipazione 0,000679525%

ALFA SRL

Quota di partecipazione 0,07954%

INDIRETTE:

PREALPI SERVIZI SRL

Quota di partecipazione minoritaria indirettamente detenuta tramite società collegata, Alfa S.r.l., sulla quale l'Ente non ha possibilità di esercitare alcuna influenza.

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi Srl di € 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

Con comunicazione del 03.11.2022, prot. N° 13455, la Società Alfa S.r.l. ha comunicato che attualmente la partecipata Prealpi Servizi S.r.l. è in liquidazione.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, L. 244/2007)

Il D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, prevede, all'art. 57, commi 2 e 2bis, che a partire dall'anno 2020 cessino di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di altri obblighi, tra cui, in particolare, l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevedeva l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

NESSUNO

In conclusione, i programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi e alle linee programmatiche di questa Amministrazione. La programmazione, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti, è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

I dati indicati costituiscono gli indirizzi per la definizione del bilancio di previsione 2023-2025 che verrà approvato entro il prossimo 31/12/2022.

Comerio, 15.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Manuela Rasi